

SANTI FERMO E RUSTICO, MARTIRI

9 agosto - memoria



Secondo un'antica tradizione, Fermo e Rustico sono stati martirizzati nel IV secolo durante la persecuzione di Massimiano. Il loro culto si diffuse in tutta l'Italia settentrionale ed è ancor vivo in molte parrocchie della nostra diocesi. In loro onore venne edificato uno splendido altare nel transetto della cattedrale.

ALL'INGRESSO

Gioiscano i santi nel cielo:
seguirono Cristo nel mondo,
per Cristo versarono il loro sangue
e ora con lui esultano in eterno.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Padre onnipotente,
col sangue versato dai santi martiri Fermo e Rustico
tu ci riveli i tuoi disegni di amore e di gloria;
infondi nella nostra fragilità la tua forza
perché diventiamo coraggiosi testimoni del tuo nome.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Gc 1, 2-4.12

Beato l'uomo che sopporta la tentazione.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza. E la pazienza completi l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla.

Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 63

R/ *I giusti esulteranno nel Signore.*

Ascolta, Dio, la voce del mio lamento,
dal terrore del nemico preserva la mia vita.

Proteggimi dalla congiura degli empi
dal tumulto dei malvagi. **R/**

Si ostinano nel fare il male,
si accordano per nascondere tranelli;
dicono: «Chi li potrà vedere?».
Meditano iniquità, attuano le loro trame:
un batarro è l'uomo e il suo cuore un abisso. **R/**

Dio colpisce gli empi con le sue frecce:
all'improvviso essi sono feriti.
Allora tutti saranno presi da timore,
annunzieranno le opere di Dio
e capiranno ciò che egli ha fatto. **R/**

Il giusto gioirà nel Signore
e riporrà in lui la sua speranza,
i retti di cuore ne trarranno gloria. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 12, 50

R/ *Alleluia, alleluia.*

A voi è stata data la grazia non solo di credere in Cristo,
ma anche di soffrire per lui.

R/ *Alleluia.*

>>>

Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna.

Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri! Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO Cfr Sap 3, 1-4

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio,
e non le vincerà nessun tormento.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono oppressioni
la loro speranza è piena di immortalità.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, per la preziosa intercessione
dei tuoi santi martiri Fermo e Rustico,
donaci una fede pura e salda,
confortaci nella speranza
e serbaci nella carità di Cristo Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SUI DONI

Ti presentiamo, o Padre, le nostre offerte
nel solenne ricordo
dei tuoi santi martiri Fermo e Rustico
che nessuna prova riuscì a separare dall'amore di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Nel ricordo devoto dei martiri Fermo e Rustico
eleviamo un inno di lode al Signore Gesù
che sa accendere i cuori dei suoi servi fedeli
con tale fuoco d'amore
che vana si fa ai loro occhi la gloria del mondo
e il martirio è cercato come l'imitazione perfetta
dell'unico vero Maestro
e come la strada più sicura
per entrare nella patria beata.
Delle loro sofferenze si adorna gloriosa la Chiesa,
assisa con Cristo, o Padre, alla tua destra,
e si allieta dell'aiuto prezioso
di coloro che, incompresi e invisibili al mondo,
come primizie ha donato al regno dei cieli.
Per questa tua grazia, ai santi che oggi onoriamo
e a tutti i cori degli angeli uniamo la nostra voce
per elevare alla tua maestà
il canto di adorazione e di gioia:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cfr Ap 7, 14

Per l'alleanza con Dio
questi santi diedero la vita
e lavarono le vesti nel sangue dell'Agnello.
O voi tutti che amate Dio,
vedete quanta gloria
il Signore ha dato ai suoi martiri.

ALLA COMUNIONE

Rallegratevi, martiri di Cristo,
rallegratevi ed esultate
perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

DOPO LA COMUNIONE

In questo giorno di festa
abbiamo ricevuto con gioia, o Padre,
il sacramento di salvezza;
donaci di partecipare coi tuoi martiri Fermo e Rustico
al mistero della risurrezione e della gloria
poiché abbiamo annunziato nel tuo convito
la morte del tuo unico Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.